

Presentazione

Elena Dai Prà

Approcci geo-storici e governo del territorio. Vol. 2. Scenari nazionali e internazionali

FrancoAngeli, Milano 2014 (pag.528)

Presentazione tratta da <http://www.francoangeli.it/>

Questo volume raccoglie una serie di contributi, uniti dalla comune tematica geo-storica applicata al governo del territorio, considerata sotto diversi aspetti e orientamenti metodologici, su scala nazionale e internazionale.

La prima sezione riunisce alcuni saggi dedicati all'ambito montano, ossia alle aree alpine, appenniniche e insulari, concepite nella loro profondità storico-sociale (Pressenda, Steinicke, Valerio, Rombai, Conti) e nelle moderne forme di sfruttamento (Cerutti, Carboni-Pintus) e rappresentazione (Dumont).

Nella seconda si è voluto trattare la questione idrologica con alcuni studi di caso sull'azione antropica orientata al controllo e allo sfruttamento dei bacini idrici (Cavallo, Leonardi, Proto, Sarno), sulle politiche ecologiche (Pioletti), sull'evoluzione diacronica di alcuni specifici corsi d'acqua, con differenti approcci metodologici, quali l'uso del telerilevamento (Favretto), della cartografia catastale (Santini), delle fonti d'archivio (Guarducci, Tizzoni).

La terza è dedicata agli scenari internazionali di ieri e di oggi: vi sono raccolti saggi sulle rappresentazioni cartografiche europee della Cina del XVII (Castelnovi) e del Giappone del XVI sec. (D'Ascenzo), sulla ricostruzione dei flussi economici nell'Atlantico del XVI sec. (Scarlata), sulla tecnologia GIS per lo studio diacronico del territorio rumeno dal Settecento ad oggi (Osachi Costache), per finire con l'analisi dei recenti mutamenti socio-economici e territoriali del nord-est etiope (Mancini), della catena andina settentrionale (Ciervo), dell'ex Germania dell'Est (Stanganini).

La quarta, infine, apre l'obiettivo sul dialogo multidisciplinare che la ricerca geo-storica riesce ad attivare, a partire dall'incontro con l'archeologia di versante (Cevasco) e con l'analisi toponomastica (Cassi) e dal 'racconto' geografico inscritto nella rappresentazione cinematografica (Vitale). La sezione comprende anche contributi di natura 'storiografica' e metodologica, con approfondimenti sui protagonisti della cartografia storica (Ferretti, Quaini), sull'evoluzione delle tecniche di rappresentazione grafica (Rossi), sul basilare ruolo della cartografia storica nell'istruzione delle coscienze (Mangani), nella ricostruzione del paesaggio (Scanu-Podda), nella storia della percezione del territorio (Siniscalchi), giungendo, in conclusione, a una considerazione sull'urgente tema 'sostenibilità e turismo' (Hendrickson).

INDICE

Claudio Cerreti, Presentazione

Elena Dai Prà, Geografie "operative" e "visione" geo-storica

Parte I.

A monte e a valle. Strutture, rappresentazioni e simboli di paesaggi, dalle alte terre al piano

Paola Pressenda, Pratiche alpinistiche e rappresentazioni cartografiche: tradizione e innovazione nelle carte topografiche del Monte Bianco tra XVIII e XIX secolo

Ernst Steinicke, Roland Löffler, Michael Beismann, Judith Walder, From out-migration to in-migration. Impacts on autochthonous Linguistic Minorities in the Italian Alps

Leonardo Rombai, Tra Appennino e Maremma. Beni comuni e usi civici nella Toscana lorenese, con le permanenze attuali

Simonetta Conti, La montagna come confine: le secolari dispute tra Stato Pontificio e Regno di Napoli in alcuni documenti cartografici tra XV e XIX secolo

Vladimiro Valerio, La rappresentazione della montagna nel XIX secolo tra scinza e imitazione della natura

Donatella Carboni, Gian Valeriano Pintus, Le trasformazioni culturali, sociali ed economiche della montagna corsa attraverso lo studio della micro-regione del Niolu

Stefania Cerutti, Il ruolo dell'albergo diffuso nello sviluppo turistico dei territori montani: l'esperienza italiana tra tradizione e innovazione.

Parte II.

Acque e forme del territorio. Paesaggi, politiche, proposte

Federica Letizia Cavallo, Acque e bonifica moderna in Italia. Tra macchine idrauliche e ibridi territoriali

Anna Guarducci, Acque termali di Toscana nella cartografia e iconografia storica

Valeria Santini, Toponomastica applicata all'idrografia nelle mappe catastali dell'Isola d'Elba

Andrea Favretto, Alcune riflessioni sull'uso del telerilevamento nell'analisi diacronica del territorio: l'esempio del fiume Quieto (Mirna) nella penisola istriana

Sandra Leonardi, Il fiume Melfa nella Valle di Canneto: da sorgente prodigiosa a fonte energetica

Matteo Proto, Idrovia Padana: l'utopia di una moderna rete di trasporti fluviali nell'Italia contemporanea

Emilia Sarno, Dal ponte alla diga del Liscione: attività umane e comunicazioni nel basso Biferno

Elisa Tizzoni, La Magra: quando il fiume scorre nella storia. Dalla cultura del fiume al turismo culturale fluviale

Anna Maria Pioletti, Memoria e trasformazioni del paesaggio: alcune riflessioni sulla Valle d'Aosta

Parte III.

Parlare d'altrove. Il discorso geografico e il paesaggio degli altri

Maria Mancini, Forme di integrazione territoriale tra le alte e basse terre dell'Etiopia nord-orientale

Michele Castelnovi, Monti e fiumi della Cina secondo Martino Martini

Annalisa D'Ascenzo, Gli europei e l'altrove orientale. Primi contatti e rappresentazioni del Paese del Sol levante nell'opera di un geografo e cartografo del tardo Cinquecento

Isabelle Dumont, Gli affichistes, pianificatori della montagna. Lettura geostorica delle rappresentazioni sociali della montagna da fine XIX a inizio XXI secolo

Rosy Scarlatta, Per una geografia dei flussi commerciali tra Siviglia e l'isola di Hispaniola: l'analisi dell'almojarifazgo di Santo Domingo (1522-1548)

Margherita Ciervo, Comunità andine e organizzazione territoriale: elementi di continuità e discontinuità

Gabriela Osaci-Costache, Il fiume Arges tra i monti Fagaras e l'altopiano Getico (Romania). Analisi cartografica diacronica in ambiente GIS open source

Laura Stanganini, Lusazia 2010: a vent'anni dalla Riunificazione un paesaggio cambia volto

Parte IV.

Paesaggi e parole. Dentro la storia del discorso geografico

Roberta Cevasco, Archeologia dei versanti montani: l'uso di fonti multiple nella ricerca geografica

Laura Cassi, Fotografie e ritratti d'ambiente nei nomi di luogo

Federico Ferretti, Patrick Geddes e la sezione di valle: una geostoria dei bacini fluviali

Amedeo Vitale, Là dove scende il cinema

Luisa Rossi, Verso le isoipse

Massimo Quaini, Un grande laboratorio geografico: la montagna alpina fra Sette e Ottocento. Il ruolo della topografia militare

Giorgio Mangani, Le Marche giardino. La testualizzazione del paesaggio e il suo impiego nell'istruzione delle coscienze

Silvia Siniscalchi, Monti e acque tra passato e presente: il linguaggio cartografico come "epifenomeno" delle concezioni e percezioni del territorio attraverso alcune carte d'archivio

Giuseppe Scanu, *Cinzia Podda*, Gestione del territorio, cartografia storica, paesaggi del passato

Cary Hendrickson, Sustainability and Tourism Discourse: A Review of the UNESCO World Heritage Patrimony.